

ABBONAMENTI: Per Pola a tutta l'Anno, all'anno Lire 50; al semestre Lire 26; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 50. Non si restituiscono manoscritti. — Uffici di redazione in Via S. Maria 40. I. p. — Telefono italiano N. 300. Italiano N. 40. — Amministrazione in Via S. Maria 40. — Telefono 158. Ufficio di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. — Ufficio d'amministrazione dalle 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea una millimetro larga una settimana: avvisi comunali, cent. 50; notiziari a comunisti cent. 80. Avvisi collettivi a prezzi speciali indicati nelle rubriche. — Mercato il doppio mercoledì il triplo. — Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 5 in ogni copia. — Partecipazioni di mantenimento Lire 20. — Esposizioni sul giornale. — Avvisi speciali per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

I roghi dell'espiazione

Ieri arsero a Bologna e a Modena. Sembrò un ciclone di fiamme che fu preso le mosse proprio dalla nostra città e si percosse regioni e territori lunghi.

Tutti gli incendi hanno avuto le stesse cause: un assassinio politico. Tutti gli incendi sono stati compiuti da una folla esasperata, resa furibonda da un sanguinoso oltraggio all'umanità, prima che al sentimento nazionale.

A Modena l'altro ieri veniva ucciso un giovane fascista inerme e ferito, da una schiera numerosa di bolscevichi. L'assassinio premeditato non poteva passare impunito, giacché si è riportata dal partito socialista ufficiale il metodo della vendetta: il sangue nelle lotte politiche.

Ma in rispetto tutt'uno dinanzi alla moltitudine che onorava il caduto nella battaglia civile, avrebbe senz'altro domato il sintomo, egualmente umano, non ostante tutte le chiacchiere ideologiche, della vendetta. Nel corteo trieste che portava al campamento un fiore diavolo barbaramente alla vita lieta e serena, si intrusero le anime prave, cupide di nuovo sangue. La folla s'infestò allora veramente. Essa corse come in un sanguigno crepuscolo medievale alle fucilate. Arse, arse la rocca dell'odio bianco, arse il covo della delinquenza politica.

Come si capovolgono le situazioni a Bologna, la dove fino a quest'ora nessuno che non fosse tessero di rosso, poteva finire, e in certe feroci occasioni neanche avere il pezzo di pane per vivere, perché la lotta dei partiti si era trasformata in guerra civile; a Bologna l'altro ieri gli applausi della cittadinanza andava la maggior istituzione proletaria!

Ha dimostrato recentemente un deputato socialista, come non può essere strano e inspiegabile il fenomeno. Il terrore rosso è caduto in una nazione come la nostra, dal temperamento fortemente individualista, dalla sensibilità acuta per tutti i beni della vita civile. La dittatura leninista che aveva soffocato la metropoli europaica, faceva germogliare nel silenzio della macerazione il germe della vendetta e della rappresaglia. Quando socialismo fin di significare libertà per tutti, civiltà superiore, e mostro invece d'essere: represso, bastardo, il forzato legame che salvava le persone finte e sottile a ogni oppressione venne spezzato dall'energia e dal coraggio di minoranze. Le quali salirono tosto nella stanza e fors'anche nella venerazione delle folle, sulle quali irrisistibilmente agisce l'individuo che sottile un giogo, che abbate una tirannide sopportata con l'anima chiusa.

Il fenomeno di capovolgimento a Bologna e a Modena, non è inspiegabile, perché aveva avuto le sue spiegazioni nella Venezia Giulia, dove un'eguale tirannide è stata abbattuta con lo slancio di minoranze.

L'aria si purifica gradatamente. Occorre tutto nella vita, quando la ragione invano si sforza di persuadere, di rendere le bestie uomini.

Quale consesso non aveva il partito socialista dopo la guerra? Quali speranze non si erano intrecciate attorno alla sua bandiera come incesce guidando, quando lo sforzo eroico della guerra e la decomposizione della classe dirigente, additavano quel partito come il ricostruttore? Quante anime ingenuo e calde della nuova fede, non avevano donato a quel partito la loro intelligenza e la loro volontà, illudendosi di aver scoperto la verità della vita? Di avere trovato la consolazione delle loro fazioni sfiorite?

Come frenavano le folle d'Italia sotto la parola che riproduceva il Vangelo del cristianesimo, ora noi prossimo alla sua situazione? Come era tutto un moto di ideale rivolta alla necessaria barbarie, che aveva calpestanto a tutti qualche cosa di intimamente sacro?

Questa magnifica innumera stuola di fedeli e di speranze, cresciuta spontanea, irrotata dalle lacrime di immatura in un attimo da loro sogni, è stata elevandosi in un attimo da una nuvola di avventurieri, che sol pensava a farne la tepida alcova delle loro lubrifiche passioni.

Tutto fu distrutto. Tutto fu avvelenato. Oggi quello che parve un anno fa un colosso, uno stato più potente dello stato reale, è in pezzi, diviso e lacerato dalla discorde interna, condannato a torcersi nelle sue contraddizioni morali, a schiacciare solo la bava del suo odio verso tutti: lambito dalle fiamme dell'odio figlio legittimo del primo presto arno una folla liberata dall'incubo della frenetica minaccata danza, canta e applaude!

La storia tra serena le sue vendette contro chi le mette contro.

Il partito socialista sentiva l'attesa mistica e qui l'aveva chiamato la storia. Diede all'avvenire sostanza del passato, della barbarie prefallonide, il rogo fu la sua punizione.

L'on. Giolitti ordina lo stato eccezionale a Bologna, Ferrara e Modena

ROMA, 25. — Stamane il ministro dell'Interno, date le anomalie condizioni della pubblica sicurezza nelle provincie di Bologna, Modena e Ferrara ha ordinato la revoca delle licenze di porto d'armi nelle provincie stesse. Nell'occasione il ministro dell'Interno ha pure richiamato ai prefetti le disposizioni della legge 26 dicembre 1920 N. 1819 in forza delle quali le persone trovate in possesso di armi devono venir arrestate e denunciate all'autorità giudiziaria in stato d'arresto. Infine il ministro dell'Interno ha prescritto che i prefetti delle provincie stesse valendosi delle disposizioni del Par. 4 del decreto 3 agosto 1919 N. 1360 provvedano all'immediata consegna di tutte le armi e munizioni.

Altri particolari sui fatti a Bologna

TRIESTE, 25. — I fatti di Bologna, che stanno in relazione con quelli di Modena si possono ricostruire così.

Mentre i fascisti bolognesi ritornavano da Modena, dopo aver assistito al funerali dello studente Rutili, con un camion, vennero fatti segno a diverse scariche di armi da fuoco lungo tutto il percorso. I fascisti hanno sempre risposto e sono rimasti intitolati. Era quindi evidente contro di loro era stato organizzato un vero agguato.

Arrivati eccitatisssimi a Bologna, verso le 23, i fascisti, distribuiti in 3 colonne, hanno dato l'assalto alla Camera confederale del Lavoro, incendiandola e distruggendola interamente. Tutti i locali sono completamente devastati dall'incendio.

La camera del lavoro era protetta da un nerbo di guardie e di carabinieri, ma i cordoni sono stati aggirati su tre parti dalle tre colonne di fascisti e in certi punti hanno ceduto. Vi è stato per circa mezz'ora una violentissima battaglia a colpi di moschetto e di revolver, poiché subito dopo lo sfondamento dei cordoni, i socialisti che si trovavano nell'interno della Camera del Lavoro si sono difesi a revolvere lanciando anche qualche bomba a mano. Sfiondato però il cordone principale è avvenuta l'irruzione dei fascisti. I socialisti si sono dati allora alla fuga per le finestre e per i tetti.

L'edificio della Camera del Lavoro è completamente distrutto, non vi sono più che i muri esteriori.

Durante la notte scariche di moschetto e di revolverate che precedettero l'irruzione, sono rimasti feriti da arma da fuoco due fascisti, certo Nino Delati, ex fascista fiorentino e il Cav. Castagni, noto fascista bolognese.

A Modena — I precedenti

MODENA, 25. — A Modena, come noto, era stato assassinato sabato dai socialisti il fascista Rogni; e si temono ieri i funerali. Mentre il corteo passava imponente per la via Emilia, sono stati fatti immediatamente contro la folla colpi d'arma da fuoco.

Sono rimasti feriti parecchi fascisti, fra i quali due mortalmente. I fascisti ritenendo che i colpi fossero partiti dal vicino ufficio postale invasero i locali. Son avvenuti combattimenti fra dimostranti e impiegati, che hanno fatto interrompere il servizio per qualche ora.

Dopo questo primo scontro, i fascisti si sono recati alla Camera del Lavoro, prendendola d'assalto, saccheggiandola e incendiandola. La casa dell'on. Donati, deputato massimalista, è stata invasa: il pronto intervento della forza pubblica impedì che i fascisti appicassero l'incendio.

Vittime di questi avvenimenti rimasero certi Baccolini, bolognese, e Antonini, modenese.

La cittadinanza è vivamente impressionata. Battaglie di carabinieri e guardie regie a cavallo mantengono l'ordine, perquisiscono i cittadini edie dopo le 23 incontrano per le vie.

All'ospedale è stata preparata la camera ardente, dove i fascisti prestano guardia d'onore.

La polizia procede ad arresti a domicilio.

A Ferrara

FERRARA, 25. — Ieri i fascisti con proprio camion si sono diretti nei dintorni, cioè a Fossancone e a San Martino, per la consegna a quelle sezioni di un gagliardetto. La cerimonia si svolse senza incidenti. Al ritorno però dei camion a Ferrara, i socialisti di Agucchio vendendo passare un camion emulatore a sparare contro. Se non che in quel camion c'erano dei carabinieri andati per il mantenimento dell'ordine. Scesi i carabinieri essi inseguirono i socialisti e ne acciuffarono alcuni, che trassero in arresto sequestrando loro armi e munizioni.

Poco tempo dopo, un quarto d'ora circa, sopraggiunse ad Agucchio il camion dei fascisti, i quali entrarono nella sede della Lega

Un deputato sequestrato

Un altro episodio notevole si è verificato dal sequestro da parte dei fascisti dell'on. Grossi, deputato comunista, il quale venne sorpreso ad IV piano della C. d. L. dove si era rifugiato. Venne condotto alla sede del Fascio, e di là, con una vettura trasportata nella sua abitazione privata. Mentre si attendeva l'arrivo della carrozza Ponorvole ebbe un contraddittorio col segretario del Fascio, il quale avendo detto che la responsabilità sull'uso della violenza ricade sui socialisti, provocò la dichiarazione dell'on. Grossi, che esprime un dubbio su questa circostanza.

Il deputato, prima di salire in vettura, ringraziò il segretario del Fascio per il cortese trattamento.

Le mostranze durante la giornata di oggi hanno continuato il lavoro. Gli operai non sono rimasti impressionati dall'incendio della C. d. L.

Lo sciopero generale a Modena

MODENA, 25. (note). — In seguito ai fatti di Ferrara gli operai dichiararono lo sciopero generale. Autoblindate percorrono la città. Le misure severe della polizia assicurano l'ordine.

Confitto a Novi Ligure

NOVI LIGURE, 25. — In una borgata, presso Serravalle Scrivia ebbe luogo una festa da ballo indetta dai combattenti, alla quale avevano escluso i socialisti. Costoro vollero entrarvi a forza e provocarono un conflitto, durante il quale dalla parte comunista rimasero cinque feriti gravemente, uno anzitutto mortalmente. Quattro combattenti vennero arrestati.

L'ufficio di informazioni del blocco continua la sua attività nella sala di via Sergia N. 35 dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 pom. dando chiarimenti ed informazioni e stando le domande per il conseguimento della cittadinanza italiana e del diritto d'elettorato.

Oggi verranno infallibilmente poste in vendita nelle cartolerie: FRANCESCO ROCCO, OTTAVIO COVERIZZA, SPAZZI, I formulari per la singola domanda.

Si ricorda a tutti che i termini per la presentazione delle domande per il conseguimento del diritto di cittadinanza e di elettorato scadono il 28 corr. Si affrettino dunque coloro che ancora non hanno assicurato i due diritti, a presentarle quanto prima.

La festa al Ricreativo Comunale

Con intervento delle autorità civili e assistite e numerosi concorsi di cittadini domenica alle ore 10 sarà seguita l'inaugurazione dell'Esposizione dei lavori manuali. Figurano fra i presenti il Commissario Straordnario Cav. Amelotti, il com. Stanich ed altre personalità che visiteranno l'esposizione obbero parole di ammirazione e di lode ai bravissimi allievi e agli insegnanti.

Nel padiglione principale abbiamo avuto occasione di ammirare i lavori esposti, eseguiti con estrema pazienza da ragazzi appena decenni. Le figure in argilla come: barchie, animali, giocattoli utensi domestici, lapidi figurine ecc. danno un aspetto allegro alla mostra. Interessanti i lavori in cartone rappresentanti figure geometriche, porta calendari, cornici ecc. esequiti con molta perfezione dagli allievi, sotto il direzione dell'infaticabile maestro "Pellegrino".

Di straordinario effetto sono i lavori in terra che comprendono delle mensole, coruscanti, calami annidati ecc. che con una esecuzione accurata anche nei minimi dettagli dimostrano quante fatiche devono essere costate ai ragazzi che andarono a gara nel presentare dei lavori veramente artistici. E per questo genere di lavoro va data merita lode al bravo e solerte maestro Staffetta che con pazienza ed assiduità seppero invogliare ragazzi nelle difficili esecuzioni.

Questi lavori di commosso davvero pensando in bravi bambini che preferirono concentrare in questo dopo scuola, tutte le loro forze e la buona volontà ai divertimenti della strada dannosi e pericolosi. La cittadinanza dovrebbe prendere maggior interesse a questa istituzione quasi generalmente dimenticata, che raggruppa tutti i ragazzi delle nostre scuole, le togliendoli dalle cattive compagnie che incontrano per le strade durante le ore libere e che sono di danno estremo per la loro vita avvenire.

Al doporanzo nel salone del Ricreativo si tenne una festuola di recitazione e musica alla quale intervenne tanto pubblico da doverne rimandare una parte.

I muscoli attori recitarono la commedia: "Il piccolo Sansone" ove emersero i ragazzi G. Franzin, U. Uccetta e A. Bucavez Nella farsa "Una trovata" furono ammirati i ragazzi F. Grisan, R. Molon, A. B. Martinovich, G. Cerlon, A. Pallaga, A. Bucavez e N. Padovan. Piaceva tantissimo la scena musicale educativa: "Il carovale" ore Fox-alievo U. Novkovitch e l'attimo B. Wiedenhof furono lungamente applauditi. Molto bene l'orchestra degli ex-allievi diretta dal M. Magnani e il coro affiatatissimo diretto dal M. Prigati.

Grazie la guida ed il paziente insegnamento del maestro Tromba gli alunni eseguirono la commedia e la farsa con garbo e molta naturalezza.

Verso le sei di sera si chiuse questa simpatica festuola tra l'augurio dei ragazzi superbi dell'esto felice di questo loro dopo scuola.

Per l'assegnazione noi essendi ai marittimi disoccupati.

Il 24 corrente, in base all'Art. 5 del decreto del Commissariato Civile per la Venezia Giulia N. 64010-10565 in data 23 novembre 1920, si è costituita la Commissione per l'assegnazione dei sussidi ai marittimi disoccupati, iscritti presso l'Ufficio di Collocamento di Pola.

La commissione che ha sede presso la locale Capitaneria di Porto è così costituita:

Comandante del porto Cav. Emanuele Man. go, presidente; —

Sig. Guido Benussi in rappresentanza della Federazione degli annatori della Venezia Giulia, membro;

Sig. Nino Fois, segretario della Sezione di Pola della Federazione Nazionale dei Lavoratori del mare, in rappresentanza dei marittimi, membro;

Coloro che ritengono di aver diritto al sussidio potranno quindi da oggi presentare la relativa domanda alla Capitaneria di Porto di Pola.

Si ritiene pertanto opportuno ricordare che la concessione del sussidio è subordinata alle seguenti condizioni:

a) ai tratti di persona la quale ritragga dall'esercizio della navigazione mezzi di sussistenza (da compararsi con la produzione del libretto di matricolazione e d'iscrizione, del foglio provvisorio di navigazione, con certificati, ecc.);

b) La persona stessa communi di aver navigato per lo meno due anni e di non aver abbandonato la navigazione da oltre sette anni, se appartenente alla Venezia Giulia e da oltre cinque anni se appartenente alle vecchie provincie del Regno.

c) Comprovato di essere iscritta da oltre un mese all'Ufficio di collocamento di Pola e di non aver mancato di rispondere alla chiamata d'imbarco per più di tre volte consecutive, salvo casi di legittimi impedimenti.

Le condizioni b) e c) saranno accertate mediante presentazione del certificato d'iscrizione rilasciato dal locale Ufficio di Collocamento.

CRONACA DI POLA

Le vittime del governo

Se poi noi ci possiamo infischiare della venuta di un agitatore arrabbiato, c'è della gente, la quale giustamente si domanda: se il commissariato generale civile è diventato un ufficio di collocamento del propagandista del partito bolscevico, se esso provvede a rimpiazzare quei capi che dalla furia popolare sono stati costretti a abbandonare la città; se lo stipendio che deve pagare lo stato deve essere indirettamente d'aiuto al partito socialista, che ha così franche le spese per la propaganda locale, se da ultimo gli altri insegnamenti debbono ancora essere ossequenti alle leggi dello stato, quando i trasgressori vengono puniti con miglioramenti della loro posizione, e se non hanno loro più altro conto di disobbedire a quelle leggi per attendersi dalla disobbedienza una promozione di trasferimento in una città più bella di Pola?

Sono domande sommarie giuste alle quali dovrebbe dare una risposta il governo regionale, il quale ha con la detta decisione commesso anche una illegalità, imponendo un insegnamento alla nostra città, mentre il diritto di scelta dovrebbe spettare unicamente alle autorità locali.

Il consiglio scolastico distrettuale nella sua seduta costitutiva prese posizione contraria alla decisione governativa. Sappiano però che l'ordine del commissariato generale civile è perentorio e che l'insegnante che deve dar posto alla moglie del maestro punito ha già ricevuto l'ordine di abbandonare la sua sede e di portarsi in una paese della campagna di Pola.

Bisogna dunque trovare mezzi diversi da quelli finora esperimentati per frustrare la decisione governativa. Li troveranno le associazioni e i partiti, e alla più disperata li troveranno i giovani.

Ma è supremamente doloroso che a questa nostra città sia imposto il destino di dovere opporsi alle decisioni del governo, perché esse sarebbero destinate a fomentare quel disordine contro cui il governo per il primo dovrebbe combattere e servirebbero a strappare ogni rispetto verso la legge, a fare obbedire il quale è chiamato soprattutto il governo.

Con simili esempi è davvero un miracolo che ancora di siano molti e ferventi l'anima nella nostra città.

socialista si impossessarono di documenti e di timbri. (Ritraggendo, dopo ciò, per il ritorno a Ferrara, il camion fu preso a fucilate dai socialisti di Quartesana. Fu impugnat tra i due gruppi una vera battaglia.

Intervenuti i carabinieri l'ordine fu ristabilito.

La situazione in città è preoccupante. L'autorità ha prese le più gravi misure.

Confitto fra socialisti e carabinieri

Bologna, 25. — Alcuni carabinieri andati per mantenere l'ordine a Castellebole, presso Bologna, in una sala dove i socialisti tenevano comizio, vennero aggrediti. Essi reagirono e i socialisti, scappati, s'appalarono lungo i fossati delle strade e durante il ritorno del camion dei carabinieri, fecero fuoco. Nacque un conflitto, durante il quale rimase ferito un comunista.

La situazione odierna a Bologna

Bologna, 25. — L'opera dei pompieri diretta e domata l'incendio dell'edificio della Camera del Lavoro è proseguita tutta la notte. La via D'Azeglio, dove è l'edificio, è occupata militarmente. Il danno è ingente; ma il maggior danno è considerato dai comunisti la perdita di tutti i documenti e dei registri.

Altro particolare, non riferito ieri, è quello che cercò di resistere ai fascisti. Il ferito vendicatore del comunista Giorgio Otto, non accollo gravemente all'ospedale.

L'ufficio di informazioni del blocco continua la sua attività nella sala di via Sergia N. 35 dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 6 pom. dando chiarimenti ed informazioni e stando le domande per il conseguimento della cittadinanza italiana e del diritto d'elettorato.

Oggi verranno infallibilmente poste in vendita nelle cartolerie: FRANCESCO ROCCO, OTTAVIO COVERIZZA, SPAZZI, I formulari per la singola domanda.

Si ricorda a tutti che i termini per la presentazione delle domande per il conseguimento del diritto di cittadinanza e di elettorato scadono il 28 corr. Si affrettino dunque coloro che ancora non hanno assicurato i due diritti, a presentarle quanto prima.

Assegni per la frequenza della scuola di magistero in Roma, per la preparazione del personale insegnante della R.R. scuola Industriali.

Nell'intento di accrescere la preparazione professionale di ingegneri, dottori in scienze e periti industriali ex combattenti che intendono dedicarsi all'insegnamento e di contribuire insieme alla formazione tecnica e didattica del personale insegnante richiesto dalla R. R. Scuola Industriali, l'Opera Nazionale istituisce N. 22 assegni per consentire ad altrettanti ex combattenti la frequenza della scuola di Magistero coordinata al R. Istituto Nazionale d'Istruzione Professionale in Roma.

Dei 22 assegni, N. 12 saranno conferiti ad Ingegneri Industriali e Civili; N. 8 a periti industriali (iscritti alla Scuola Industriale di terzo grado); N. 2 a dottori di matematica, in fisica e in chimica, o a diplomati in elettrotecnica.

La Commissione aggiudicatrice degli assegni riserva facoltà di apportare variazioni a tale ripartizione in base all'esame delle domande e dei relativi documenti.

L'ammontare di ciascun assegno è di lire 4800 da corrispondersi in rate mensili. Agli aggiudicatari saranno rimborsate le spese di viaggio dal luogo di residenza a Roma e viceversa.

Le lezioni della scuola di Magistero avranno principio il giorno 7 marzo e termineranno alla fine di ottobre d'ici anno.

La frequenza della scuola di Magistero costituisce condizione di preferenza nei concorsi di assunzione da parte del Ministero dell'Industria e Commercio ed nei numerosi personale insegnante di cui necessitano presentemente le R. R. Scuole Industriali d'ogni grado.

Coloro che aspirino al conseguimento di uno degli assegni dovranno far pervenire all'Opera Nazionale per i Combattenti, Educazione ed Avviamento Professionale, Roma, Via Nazionale 200, entro il 25 febbraio 1921 una domanda in carta libera corredata di tutti i documenti indicati nel bando da richiedersi all'Ufficio stesso o ad uno dei seguenti Istituti, Enti ed Associazioni:

Ufficio Provinciale di Assistenza per i combattenti, Organizzazioni fra ex combattenti, Rappresentanze Provinciali dell'Opera Nazionale per la Protezione e Assistenza degli Invalidi di guerra, R. R. Scuole di Applicazione per gli Ingegneri, Politecnici, Istituti Industriali, Camera di Commercio, Uffici di Collocamento, Commissioni Provinciali di Avviamento al Lavoro, Uffici Distrettuali.

Medi al pettine

A quanto pare certa gente, cui la costituzione della Camera del Lavoro italiana di Pola, dava maledettamente fastidio, e pretendono che tutti gli altri siano morti. Anzi qualche buon tempo, arriva persino ad asserire che la Camera del Lavoro Italiana, sia già morta prima di nascere. Li voglio assicurare con un piccolo annunzio come di mia consuetudine.

La Camera del Lavoro Italiana, è in piena attività, ed il lavoro è febbrile. Il Sindacato costituito, gli aderenti, fra giorni si aggungeranno degli altri e penseranno poi di darsi a costituire i sindacati nazionali di operai che del p.u.s. non ne vogliono sapere. Ma di grazia, tanta paura avete delle nostre organizzazioni sindacali? A me interessa poco veritate della vostra paura che comossa a fondo, io vorrei misurare il vostro coraggio, o castità? E sapete perché vi dico ciò? Perché da qualche giorno uno sloveno già mangia i falliti sotto la "defunta", con fedi rigogliose, con cannule, con istituzioni, con giornali bolscevichi (poveri bolscevichi cacciati dal partito perché troppo russi!) si dà d'attorno a parlare un po' troppo della Camera del Lavoro Italiana nelle sue saie russiche. Ebbene, ecco l'avvertimento. Da domani sarà mia cura o caro croato, di cercarvi ed appena li troverò parleremo... finché si potrà parlare, eppoi: tocchi a chi tocchi. Eccoli la mia assicurazione, e vengo all'annunzio. A tutti i calamitatori ed a tutte le vipere venosità, riservo una piccola lezione. Se a Trieste non tenessi andare in mezzo a tanti avversari, se alla fronte non mi ficcava paura gli austriaci quando andai alle balneazioni, sapete che mia vitera non mi farà certo terrorizzare? Che ne dite voi, Signor Nastari Amando? Voi che frequentate il Casino Commerciale e tutte le nostre feste nazionali girando per le saie con la bandierina tricolore in mano, e che parlate secondo l'ambiente in cui vi trovate? Ed avete tanto coraggio poi da calunniare la Camera del Lavoro Italiana? Ci troveremo sa, e quanto prima, Spero però che non avrete il coraggio dell'on. Bucco, e che non farete come il compagno Zanardi, che va a cercare protezione fra le guardie regie. E tu per tu, cavallerescamente prima, o poi. Il resto, E vi dirò anche in Camera del Lavoro Italiana esiste in Via Cenide 19. Potete accomodarvi e venirmi a trovare se caso mai non vi trovassi io.

Un tanto per oggi, tutti i nodi verranno al pettine. AGIDE SALLUSTIO.

Esposizione di lavori manuali

L'esposizione dei lavori manuali degli alunni del Ricreatore comunale resta aperta fino a mezzogiorno.

Prepotenza bolscevica immediatamente domata

L'altro ieri a Rovigno ebbero luogo le elezioni per le cariche sociali del Fascio Dca meridionale-Nazionale. Ci fu una lotta asprissima. Essa portò nei fascisti un grande entusiasmo, il quale si manifestò anche alla partenza di un gruppo di fascisti polsi per la loro città col prosciofo dell'Istria-Trieste.

Non si sa perché una parte dell'equipaggio del detto prosciofo mostrò l'intenzione di non lasciar proseguire il prosciofo per la sua rotta, perché si erano imbarcati i fascisti. Alcuni marinai credendo di poter moltiplicare il pubblico viaggiatore senza responsabilità s'erano già allontanati dal prosciofo.

Ma bastò l'intervento energico dei fascisti polsi per ridurre i bolscevichi alla obbedienza più servile. Quando essi compresero che si rischiava di diventare ner per le botte che promettevano loro i fascisti, diventano umili e ossequiosi, e riprendono subito il lavoro. Contro la folla non c'è davvero alcun rimedio. Il prosciofo che di solito aveva sempre i suoi rifugiati ragglie in quel giorno il porto di Pola in orario.

Propagandisti antitaliani arrestati

Per l'altro a Siganon un gruppo di giovinastri s'aggravano in altitudine sospetta in torno la caserma del CC. RR. Ad un certo momento uno della compagnia lanciava un libretto contro la porta della caserma e senz'altro attendere si abbandonava. Il brigadiere del carabinieri di Siganon Savasta si accorse delle mosse di quei giovinastri e nota fama, e uscì a rintracciare il libretto in un'abitazione di Vittoria Nobis - Corso Gorizia 1915 discorso del Duca d'Aosta.

Aperte le prime pagine il brigadiere poté leggere ogni sorta d'ingiurie contro l'Italia, come: emblematice quella ipografia dove si ha fatto questo libro - maledetto il Brigadiere di Siganon che anche lui parlerà bello - maledetta la legge italiana con le teste italiane giocheremo le borelle e Vittorio Emanuele metteremo per bolliu bolno - questa è l'Italia (indicata con uno schizzo osceno) - anche il Re Vittorio vendeva linonada e pur si ha guadagnata per far una... big bon ban l'istria non si venderà - Vittorio Emanuele infamone - duca d'Aosta smerdosa abbasso l'Italia a femada ed altre porcherie ancora.

Il brigadiere si mise a rintracciare i maledicenti che acciuffati vennero identificati per: Mezzich Giuseppe d'anni 25 marittimo d'occupazione; Mezzich Luca di Luca d'anni 23 muratore disoccupato; Percovich Vittorio di anni 22 orologiaio; Bresaz Giovanni d'anni 29 disoccupato; Cibja Giovanni d'anni 24 oste; Mezzich Luca di Luca d'anni 48 oste; Missan Michele d'anni 20 disoccupato; Mattek Matteo d'anni 27; Milovan Antonio di anni 25 disoccupato, tutti abitanti in Siganon.

Arrestati furono condotti in caserma ove si seppe della loro propaganda passava esercitata in questi ultimi tempi a Siganon e nei paeselli limitrofi. Anzi in una riunione di giorni fa il Bresaz terminava un discorso con le parole: «Abbasso il Governo Italiano, evviva la Russia, evviva la Jugoslavia». Furono ieri condotti alle locali carceri per essere deferiti all'Autorità giudiziaria.

Margheritoni.

Ci furono versate L. 100.- dalla Banca Italiana di Sconto a favore dei fondi «Bro studenti poveri».

Ci furono versate:

Dalla signora Rismondo lire 25.- pro Assistenza civile per onorare la memoria della carissima Chiodina.

Ci furono versate a favore di Maria ved. Vernier.

Famiglia Indrigo 5, Urbano S. 10, G. G. 2, I. B. I. 5, Famiglia di Arturo Ghirici 5, Janich Michele 2, Trentatogna 1, Biagi Antonio Ferdinando 1, Percovich Nicolò 5, N. M. 2, G. Vukitch 2, Giov. Bina 2, Fiorista A. Spozza 5, Ombrefletta 2, Gernedi Adolfo 1, Giov. Cristofoli 5, Giov. Sestani 5, Gregorio Bacanota 1, N. N. 1, Antonio Novani 2, Giuseppe Ostrogovich 2, Giuseppe Mattiassi 2, Muzighier Emilio 1, Mattiacci Giacomo 2, Iedan Bodul 2, Sahne Bortolo 2, Somersich Giuseppe 2, Volarich Dinko 2, Maver Francesco 2, Miltichich Antonio 2.

Ringraziamento.

Gli orfani di Maria v. Venter ringraziano sentitamente tutte quelle persone del R. Ocnio Militare che dalla propria posizione economica vollero aiutarli mediante una colletta nell'importo complessivo di lire 108 mediante il signor Ghisto Tarlicchio.

Inconito.

Verso le 24 della notte scorsa il signor Venuti passando per via S. Felicia s'accorse che in una stanza adibita ad uso sartoria della casa segnata con il N. 6 si stava sviluppando un incendio.

Dallo allarme, arrivarono sul posto i pentatori che riuscirono tosto a spegnere l'incendio che causò al proprietario della Sartoria sig. Spangaro Umberto un danno di circa 500 lire coperto d'assicurazione.

Sembra che l'incendio sia stato provocato da una bragia caduta dalla stufa sul pavimento.

L'offerta del gen. Leoncini pro festa del Fascio Grion

Accompagnata da una nobilissima lettera perveniva alla Direzione del Fascio Grion una mitica d'oro suo condolo offerta dal generale Leoncini, comandante la divisione militare ed il presidio di Pola, quale dono per la festa che il Fascio G. Grion indice per il 1.º Febbra' al Politeama Ciscutti.

Suicidio.

L'altra notte verso le 24.30 in via Giovia 47 certo Milich Rodolfo fu Picchio d'anni 30 ingoiava una forte dose di sedo ferco.

Trasportato all'ospedale provinciale spirava appena giunto. Non si conoscono i moventi dell'insana risoluzione ma da alcune voci è da ritenersi che il Milich abbia posto fine ai suoi giorni per dispiacere famigliari.

Associazione Nazionale fra gli ex combattenti.

La presidenza della locale sotto-sezione dell'Associazione nazionale fra ex combattenti avverte tutti i soci che sono tenuti a fornirli dei documenti necessari per poter adempire serenamente al proprio dovere di cittadini, iscrividendo in tempo utile, nelle liste elettorali. Per chiarimenti possono rivolgersi al comitato elettorale, presso il Consorzio dei Commercianti via Soglia 38.

Cambio di favore delle corone agli impiegati della Marina ex a. u.

La commissione del cambio di favore informa le parti interessate, che per sollecitare il definitivo ritiro delle corone a stabilito, che potranno presentarsi alla Civica Cassa di Risparmio per ordine alfabetico nel modo seguente: Oggi Mercoledì: L. M. N. O. R. Giovedì: Q. R. S. T. Venerdì: U. V. e Z.

Quelli delle lettere già passate e che non erano presentate ancora le corone sono invitati di farlo perché diversamente dovranno subire le conseguenze di un ritardo non indifferente prima di essere liquidati.

La conversione, delle corone in lire, sarà effettuata lunedì anche in Ordine alfabetico e precisamente nel modo seguente: Lunedi: A. B. C. D. Martedì: E. F. G. Mercoledì: H. L. M. N.; Giovedì: O. P. Q. R.; Venerdì: S. T. U. W. Z.

Distribuzione di viti americane ed alberi fruttiferi.

Sono ancora disponibili per gli interessati circa 1000 viti americane innestate con uve bianche da tavola ed uve da vino come pure alberi fruttiferi. La distribuzione segue ancora per il giorno di mercoledì nel magazzino di via Fausta e nei giorni seguenti presso l'ese.

Nella magistratura.

Il mons. dott. Silvestri, del nostro tribunale circolare, è stato trasferito al tribunale circolare di Gorizia. Al magistrato, che con tanta scrupolosità assolve il suo munere a Pola, il saluto nostro e della cittadinanza.

Errata-corrige.

Nella cronaca del Ballo della Lega Studentesca anziché i nomi Angeloni-Verbaz, coppia danzante classificata dalla giuria, si legge Angeloni-Lenz.

Durante le visite ai degnoli all'ospedale provinciale.

Approfondendo del movimento del pubblico, che va a trovare e confortare parenti o conoscenti ammalati, alcuni strani visitatori non facilmente riconoscibili asportano dal pio luogo qualunque cosa più o meno inestetica e capiti loro tra le mani: persino apparecchi Ausi.

Ci consta che le misure di sorveglianza, prese dalla Direzione, sono inefficaci, dato il grande movimento dei visitatori: sicché una «perquisizione» sulle persone uscenti costerebbe non poche noie al pubblico. La direzione dell'ospedale, a nostro mezzo, invoca la collaborazione degli stessi visitatori, i quali non si debbono far scrupolo nel denunciare gli autori di furti commessi a danno degli ammalati o dell'amministrazione dell'ospedale: basta avvertirne la suora, il caposala o qualunque infermiere presente.

Feste, Adunanza e Gite

Il grande ballo del Fascio di combattimento

Le brave ed assidue signorine del Comitato festeggiarono per il ballo del 5 febbraio continueranno oggi la raccolta dei doni per la pesca miracolosa presso i signori negozianti.

A tutti, coloro che prenotarono pacchi per la festa da ballo sono gentilmente invitati a ritirarli, nella sede sociale entro giovedì 27 corrente, dalle ore 18 in poi, in caso diverso gli stessi resteranno a disposizione del Comitato che li cederà ai nuovi prenotati.

Casino Cammerata's

Questa sera alle ore 21 si terrà il grande ballo sociale. Si pregano le signorine di portare i oitillons e si raccomanda ai soci d'evitare gli inviti limitandoli ai soli famigliari (data la ristrettezza della sala). I soci sono inoltre pregati d'intervenire al ballo muniti della tessera sociale visto che all'entrata vi sarà il controllo.



Il grande ballo del Fascio G. Grion

Ci avviciniamo a gran passi al grande ballo che il Fascio Grion terrà la sera del primo febbraio al Politeama Ciscutti. Il vasto e svariato programma comprendente ogni sorta di novità e sorprese lo abbiamo digià pubblicato.

Per la pesca miracolosa furono raccolti oltre tremila regali. La Direzione ringrazia sentitamente i sign. Commercianti che diedero al valido appoggio.

Dobbiamo ancora aggiungere che verrà premiato pure quel costume che avrà il miglior significato allegorico. In costume però possono intervenire solamente signorine e signore.

Al ballo tutte le persone facenti parte del Comitato interverranno in divisa sociale.

Il Comitato si trovi geralmente in sede sociale per il lavoro di preparazione.

Circolo di lettura.

Sabato, 29 m. corr. alle ore 21 avrà luogo il Ballo sociale (abito nero). Si prega i signori soci di non estendere alcun invito a persone estranee alla famiglia senza l'autorizzazione della Direzione.

Camera del Lavoro Italiana (Movimento sindacale)

Come già preannunziati tutti gli addetti alla Finanza e Dogana sono convocati a congresso generale ordinario, questa sera alle ore 20 alla Camera del Lavoro Italiana, Via Cenide 19, per la costituzione del Sindacato Nazionale col seguente ordine del giorno: Approvazione dello Statuto, elezione della Direzione, eventuali. Si raccomanda vivamente di non mancare.

Domani giovedì alle ore 20 gli addetti al Rorito ed ai fari, si riuniranno alle ore 20 alla Camera del Lavoro Italiana, Via Cenide 19, per comunicazioni delle massima importanza.

Il Sindacato degli addetti alla manifattura tabacchi, saranno convocati venerdì alle ore 16.30 nella sala Filippo Corridoni della C. d. L. I. Via Cenide 19, per trattare argomenti della massima importanza.

Adunanza di capitecnici ed impiegati.

I capitecnici ed impiegati dell'Arsenale e Stabilimenti dipendenti dalla R. Marina sono invitati a seduta questa sera alle ore 17 per discutere questioni di massima importanza. La riunione sarà nei locali Curto (generale concessi) Piazza Port'Autra. Sono invitati anche i capitecnici di L. classe.

Fascio G. Grion

Giovedì 27 corr. alle 20 precise tutti i soci sono convocati in assemblea generale per eleggere i delegati al direttorio del blocco.

Fasci Italiani di Combattimento (Sezione di Pola).

Alle 19 precise si riunisce la Commissione Esecutiva per trattare questioni della massima urgenza.

Per le 19.30 sono invitate nella sede sociale tutte le squadre d'azione al completo, ciclisti, capi gruppo, ufficiali di collegamento e di zona per comunicazioni e disposizioni. Sono invitati altresì tutti coloro che crederanno opportuno di far parte delle squadre.

Unione Sportiva Pelese.

Questa sera ballo sociale dalle 19 alle 22.

Teatro Alhambra. Tombolo ha chiuso le sue recite con una serata d'addio meravigliosa che segnò il massimo dei successi. Il bravo artista festeggiato sino dovute per l'ultima sera accentrata il numero pubblico che gremita l'Alhambra con numeri di gran effetto che venivano richiesti insistentemente dal serafante. Infiniti applausi salutarono Tombolo, applausi che auguravano al bravo artista un sollecto ritorno. Insera debuttarono con ottimo successo il cav. de Marco, Marchisio, Les Mazzony e Lidia Petri accolti con fragorosi ed incessanti applausi.

Teatro Italia. Per il debutto della «Brillantissima» accorse in questo ritrovo numeroso ed elegante pubblico che applaudi lungamente i bravi artisti. Piacquero le Maschere di Pipetto e «Gregorio» per il loro temperamento gaio. Lo stella italo-francese Lojè Semys debuttò con numeri attraenti e accanto a lei furono onorate il celebre comico Banana, il Duo Emma-Gio Pappèzi, sempre festeggiati, La Sarda La Puzzeri e Gina Gigliana. Questa sera la «Brillantissima» terrà la commedia «I due compari».

Teatro Cine Trilanon. «Fra gli arigli del leone» è il titolo della pellicola avventurosa che a giorni verrà proiettata nel vasto ed elegante salone del Trilanon. Il nostro pubblico attende con impazienza le proiezioni di questo film a serie fra i migliori della cinematografia moderna. Quest'oggi nuovo programma. Cine Ideal (viale Carrara) «Volto impenetrabile». Cine Orfeo (Ex Leopoldo) Continuano le proiezioni della IV serie del «Messaggero della morte». Cine Garibaldi A richiesta generale il grande capolavoro «Il romanzo di un giovane povero» si proietta ancor oggi per l'ultima volta. — Le proiezioni s'iniziano alle ore 4, 6.10, 8.15, 9.30.

OGGI. Ultimo giorno di vendita dei biglietti della Lotteria Nazionale Aeronautica. 150.000 lire di premi tutti in danaro contante primo premio lire 1.000.000. «Acquistate gli ultimi fortunati biglietti che costano DUE LIRE».

Vendo trattoria-albergo. Tempio d'Agosto. Piazza Foro. Prezzi modici. Visitare dalle 15.

GUADAGNASI col Manuale per febbraio sapere dove e come, in casa, facilmente L. 10.35. Catalogo utile. Vaglia a Casa Editrice GONDORIO, Via S. Vito 33, MILANO.

Ovunque si affermo la Crema Marsala DEPAUL. Vendesi in tutti i bar e caffè. Vendesi Negozio con inventario esistente centralissima posizione. Locale adatto per qualunque ramo d'industria. Rivolgersi a Giuseppe Lazzini

Alhambra - Cav. Gustavo De Marco - comico. Alhambra - Mercedes Alvarez - stellissima. Alhambra - Les Mazzony - acrobati cascatori. Alhambra - Lidia Petri - graziosa eccentrica. Alhambra - Marchisio - ballerino americano. Alhambra - Allo schermo nuovo programma. Alhambra - eleganza, bellezza e divertimento.

Vino in fiaschi da 1 e 2 litri delle rinomate Ditte C. Zito e B. Francavilla (Castellana-Bari) vendita all'ingrosso. Prezzi d'assoluta concorrenza. Vini eccellentissimi. N. Ingravalle Via Cenide N. 9

Dalla Venezia Giulia

Circolo di lettura Tomaso Luciani
 Albano, 21. Domenica scorsa ebbe luogo nel teatro comunale e con numeroso concorso il primo congresso del circolo „Tomaso Luciani“ costituitosi da pochi giorni e che conta ormai 160 soci. Il presidente sig. Vittorio Franovich, aprì il congresso, con memoria con toccanti parole le vittime del fratricidio di Fiume. Ricorda l'ammessione delle nostre terre all'Italia avvenuta proprio nel giorno in cui ebbe inizio il sodalizio; spiega con chiara e bella parola gli scopi ed il programma della società che si convergono nella più ampia libertà e nella più schietta democrazia. Si compiacé dello splendido risultato morale e materiale finora ottenuto e chiude inneggiando al nostro tricolore. Gli fanno eco gli applausi ed una sincera manifestazione di simpatia. Indi seguì lo svolgimento dell'ordine del giorno. Di particolare importanza la nuova sede; la solerte direzione ha però ormai assicurato ai propri soci fra un paio di mesi una fra i migliori appartamenti della città.
 È un fatto che questa società gode la simpatia generale di tutti quei cittadini che sentono italianamente e che nella stessa comprendente tutte le classi della cittadinanza, regna la massima cordialità e cortesia. Enthusiasti ne sono particolarmente i nostri bravi operai, e ne sono molti, che hanno finalmente un comodo ritrovo e giornali e riviste in quantità a loro disposizione.

Pure in Paradiso?!

(or padre te no s. Pietro)

(ER PADRETERNO)
 Santi S. Pietro: nun voi fa più st'arte?
 Bè lo stipendio lo voi forse in oro?
 Che minacci l'annà da n'atra parte?
 Me voi fascià? Ma, dove sta er decoro!
 A chi lo da consegnare: (1) chiavi, carle?
 Ce metto S. Luigi, S. Lindoro.
 Lo so, la colpa ce l'ha pure Marie, (2)
 Che cià annuntiato un frego de lavoro (2)
 Laggiù, in terra, adesso er Vaticano
 Nun è più rigoroso come prima
 Vedi, me mamma sopra(3) er monno sano.
 Se te ne vai me fal na gran porca: (4)
 Da me nun ce sperà: nun c'è più stima!
 „In quanto ar Paradiso...“ lo serrata. (5)
 (S. PIETRO)
 Ma, dimme te par giusto er trattamento?
 È un mucchio (6) d'anni che stò a far er
 (portiere).
 Che apro e chiudo a chi te fa piacere
 E n'hai parlato mai de n'nutimento.
 Stò sempre ar posto io: o caldo (7), o vento,
 De giorno, e notte faccio er mio dovere,
 E tu n'un m'hai pagato mai un bicchiere (8)
 Infine te lo dico: „n so contento (9)“
 Io resto se me cresci la mesata:
 Wordi che se telegrafa a la chiesa
 Che inasprisca le spese de Pentra
 Su le messe, le nozze, e i funerali.
 Se quanto dico credi 'na pretesa,
 Io lascio a te, er Papa, e i Cardinali.
 V. R.
 (1) consegnare; (2) Dio della guerra e sue conseguenze; (3) paradiso; (4) cattiva azione; (5) chiudere il paradiso; (6) molti; (7) caldo; (8) mal ringraziato; (9) non sono contento; (10) molto.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
 Editrice: "Società editrice L'azione" DeBerti & C.
 Stabil. Tipografico della Società Editrice L'azione

Quarigione prava della „Emorragia“, ANCHE CRONICA, con
“666”
 LA POLVERE
 del Chimico E. BOSCH
 L. 4.40 in tutte le farmacie e dal concessionario Dott. R. RAVASINI & C.
 ROMA, 24 - Via Ostia N. 15 - ROMA, 24

Contro
TOSSI Catarr
 PILLOLE
 FARMACIA
 di
CATRAMINA BERTELLI
 La loro fama cresce col tempo.

Gran Cinema Garibaldi

Il ritrovo preferito da tutte le famiglie

Oggi a grande richiesta generale si rappresenta per l'ultimo giorno
Il romanzo d'un giovane povero
 di "Ottavio Fenloit" diviso in 5 atti
 è magistralmente interpretato da quella eletta schiera d'artisti i quali rispondono ai celeberrimi nomi di: **Gustavo Salvini, Pina Menichelli, Gemma de Sanctis, Antonio Gandusio** ed il conosciutissimo e bravo **Luigi Serventi**
 Durante lo spettacolo verrà suonato un *post-pert* dell'opera "CAVALERIA RUSTIGANA" del maestro MASCAGNI
Prima rappresentazione alle ore 4, 6.10 e 8.15

:: Ricercate **Crema Marsala DEPAUL** ovunque la

GONOPIP

Dello Stabilimento E. BONACINA & C. RHO - Milano
 Rigorosamente dosato perfettamente assimilabile, debita scientificamente la **Emorragia**
 Concessionario esclusivo: Reg. **RUIGERO PICCININO - Trieste, Via Boschello, 6**

Banca Commerciale Italiana

Capitale e Riserve L. 556.000.000
 72 FILIALI nel Regno 3 FILIALI all'Estero
 BANCHE AFFILIATE: Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia — Banque Française pour l'Amérique du Sud, Parigi, S. Paulo, Buenos-Ayres — Banca della Svizzera Italiana, Lugano — Lincoln Trust Company, New-York — Banca Commerciale Italiana e Bulgara, Sofia. Banca Commerciale Italiana e Rumena - Bucarest, Braila
 Rappresentante esclusiva della
LONDON JOINT CITY AND MIDLAND BANK L. - LONDRA
 Per Trieste, Venezia Giulia, Istria:
Sede di TRIESTE, Via Roma N. 9
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con rassegnazione, munite dei conforti religiosi rese la sua bell'anima a Dio
Valdimiro Cattarin
 nelle verdi età d'anni 21 e mezzo
 gli addolorati sottoscritti danno partecipazione dell'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.
 Il trasporto delle amate spoglie seguirà **Givedì 27 corr.**, alle ore 16 partendo il mesto convoglio dalla casa **Via Carducci N. 1.**
 Pola, li 26 Gennaio 1920.
Giuseppe ed Ermenegilda Cattarin, genitori — Rosi mar. Cuffaro (assente) — Vanda e Romano, fratelli — Dr. Altonso-Guido Cuffaro, cognato (assente)
 Impresa Baccolich

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
 Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (A)
 AFFITTASI camera ammobiliata con due letti, entrata libera. Via S. Felice 9 pt. destra. 15597A
 AFFITTASI quartiere tre stanze cucina, veranda, acqua, gas casa nuova. Via Petrarca 11. Rivolgersi Via Nettuno 5, 15614A

RICERCA DI ALLOGGI
 Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (B)
 QUARTIERE di camera cucina e salotto (o camera da pranzo) completamente ammobiliato cercano marito e moglie italiani. Preferibilmente in Villa od in campagna, vicinanza Muzio e stabilimenti comunali. Offerte sub "Villa" all'Azione 15536B

OFFERTE DI LAVORO
 Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (C)
 CERCASI donna di servizio con paga 90.— lire e ostio. Rivolgersi Ristoratore Bonavia Via Promontore 3. 15546C
 ISTRUTTORE per seconda e quarta Ginnasiale cercasi. Indirizzo all'Azione. 15579C
 CERCÒ lavorante barbiere (anche donna). Bidich. Via Marianne. 15604C
 CERCASI brava ragazza servizio con buona paga. Carducci 1, II. 15603C
 CERCASI ragazza per caffè. Via Nettuno numero 5. 15613C

RICERCA DI LAVORO
 Cent. 10 la parola — Minimo Lire 1 (D)
 BORTINAIA senza figli cerca occupazione. Offerte all'Azione. 15578D
 Perito giurato cercasi subito per stima inventario albergo. Offerte lag. Helminghof Via Michela Facci-nelli 22, Pola 15584D
 VENTENNE meccanico disoccupato offresi tutti pretese. Via Monte Castagner 13. 15570D

VENDETE
 Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (E)
 BICICLETTA Sturchi corsa nuova doppio pignone completa accessori vendesi Monte Cappelletta 4 dalle 12 in poi. 15542E
 VENDESI bella camera pranzo prezzo irriducibile lire 4000.—. Via Premuda 82. 15562E
 VENDESI camera letto una persona, mobili cucina ed altro, materassi crema. Rivolgersi Salumeria Rocco. Via Sissano. 15563E
 DA VENDERE stanza da letto nuova. Via Sergia 14. 15566E
 VENDESI barca con attrezzi da pesca banco da falegname, credenza tavolo e diversi oggetti. Via Carlo DeFranceschi 17, portofino. 15579E
 VENDESI cucina in bianco nuova. Via Premuda 69, dalle 2-5. 15572E
 VENDESI un banco 2.80 m. una vetrina 1.80 m. lunga con cassettini uso commestibili. Indirizzo all'Azione. 15574E
 VENDESI vestito bianc da ragazza dal 14 al 16 anni. Via Marianne 10, I. destra. 15580E
 CAMICIE diverse d'uomo usate, mantello fango marino forte vendesi per minimo prezzo. Scrivere casella postale 15. 15582E
 VENDESI 2000 mattonelle (piercotte) una porta, ed una finestra. Sissano 41. 15583E
 BICICLETTA di lusso, nuova marca estera vendesi. Scrivere casella postale 15. 15605E
 VENDESI camera matrimoniale, cucina completa ed altri mobili. Clivo Cornello. 15502E
 VENDESI bicicletta una cucina in bianco e diversi altri mobili. Via Stovagnara 13. Deposito mobili. 15594E

ACQUISTI
 Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (F)
 ACQUISTANSI fiaschi vuoti impigriati, pagansi bene. Offerte Via Zenide 18, via-avis Camera del Lavoro Italiana. 15571F
 ACQUISTEREBBESI carrozzella pieghevole per bambina in buone condizioni. Offerte all'Azione. 15601F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI
 Cent. 10 la parola — Minimo L. 1 (G)
 LUNEDI smarrito in teatro o vicinanza Alhambra portafoglio con importo e tessera ufficiale. Prego portarlo all'Azione trattando denaro. 15611G

COMMERCIO ED INDUSTRIA
 Cent. 15 la parola — Minimo Lire 1.50 (H)
 MAGNIFICO album giapponese con cartoline a ripetitivi francobolli giapponesi vendesi a prezzo da convenire. Rivolgersi Via Carlo DeFranceschi 30, III sinistr. 15583H
 ARGENTO, corone, fiorini, monete d'oro, bordini, spallini prezzi affissimi comper. Clivo Cornello 4. 15609H
 OCCASIONE! Vendesi stoffe di pura lana da uomo e donna a prezzi da 28 a 56 lire al metro via Kandler 11 I p. 15287H
 MONETE austriache d'argento, oro brillanti, platino, banconote non stampigliate con però pagando oggi prezzi altissimi. Via Kandler 11 I piano. 15288H
 VENDESI casa. Via Monte Cappelletta 2, rivolgersi dal padrone dalle 13-14. 15412H
 VENDESI una casa composta di tre quartieri e trattoria cisterna e fondo, situata Madonna delle Grazie. Per informazioni rivolgersi dalla guardia Sandali. 15602H
 OCCASIONE vendesi casa centro città, sei quartieri grande corte, vista al mare. Rivolgersi Via Kandler 52. Ferramenta. 15610H

DIVERSI
 Cent. 15 la parola — Minimo L. 1.50 (L)
 SCUOLA cucito e taglio per signorine. S. Michele 32, VIII largo. 15598L
 PIÉROT, costumi da ballo not-ggiama. Via Sergia 28, I. 15615L

Gachets
Antalgon
 UNICO SICURO
 Rimedio contro la **EMIGRANIA, FEBBRI, NEURALGIE, MALE DI DENTI**, ecc., calmano in un minuto senza affaticare lo stomaco
 Ab. Chim. Farm. G. Alberani
 Bologna

Vini finissimi di Sicilia bianco, rosso in fusti, fiaschi da 2l. vino bianco, rosso. Tipo famiglia. **Vende all'ingrosso Domenico Mastropasqua Via Zenide 18**

3 vantaggi del rinomatissimo sapone **LUBRA**

TEMPO

adoperando bene il sapone economico **"LUBRA"** si ottiene **rapidamente** un bucato candidissimo con la massima facilità

DENARO

perchè il sapone da bucato marca **"LUBRA"** è a più buon mercato dei saponi esteri e di tutti gli altri surrogati, i quali sono del tutto dispensabili, adoperando soltanto il sapone economico **"LUBRA"**



SALUTE

perchè il sapone **"LUBRA"** se adoperato come si deve **pulisce e disinfetta radicalmente** e preserva della diffusione di malattie infettive

Questo sapone **"LUBRA"** è garantito puro ed indiscutibilmente superiore a quello di qualsiasi altra provenienza, sia per la sua naturale bontà, che per la sua speciale lavorazione

Il sapone **"LUBRA"** trovasi in tutti i migliori negozi di commestibili e droghieri

dal **SAPONIFICIO**

LUPU BRAUNSTEIN - TRIESTE

Via Settefontane N. 311

Telefono N. 30-23

Rappres. per Pola e circondario: **ANDREA BENUSSI** fu **VALERIO** - Via Lacea N. 9